

L'ARTE ITALIANA DEL '900 E LA DIPLOMAZIA CULTURALE. LA COLLEZIONE FARNESINA

di GRETA ALBERTA TIRLONI*

1. La diplomazia culturale e la Collezione Farnesina

La raccolta di arte italiana del *Novecento* presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), ha inizio nel 2000, come fortemente voluto dai vertici apicali politici e dirigenziali di allora. La Collezione Farnesina, sin dall'avvio, ha assunto un ruolo rilevante: da un lato, essa si è proposta ed affermata come un programma in ambito pubblico innovativo per la costituzione, lo sviluppo e la gestione concreta di patrimoni culturali. Dall'altro lato, si è ben contraddistinta come importante esperienza italiana nel quadro della moderna diplomazia culturale: questa diviene infatti complessa nella ricchezza di nuove strategie e orizzonti, finalità e compiti, strutture e strumenti. La cultura assume un ruolo di rilievo nello sviluppo socio economico, nei rapporti tra i Paesi e i popoli, nelle relazioni internazionali e da qui la sempre maggiore importanza della diplomazia culturale. Lo straordinario patrimonio culturale e artistico dell'Europa, e dell'Italia in particolare, rappresenta ovviamente un fattore privilegiato nelle relazioni estere e nella diplomazia, un vantaggio competitivo da valorizzare.

Lo scambio culturale diviene altresì, oltre che veicolo di dialogo politico e dell'immagine dei paesi, fattore di ricadute positive sul piano economico: nel favorire e sostenere l'immagine e la presentazione, la

467

* Università la Sapienza di Roma – Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici – P.le Aldo Moro 5 – 00185 Roma, e-mail: greta.tirtoni@gmail.com.

Questo articolo presenta alcuni aspetti dell'indagine (di prossima pubblicazione) svolta per la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici – Università La Sapienza di Roma, Prof. Claudio Zambianchi e Prof. Paolo Serafini. Si ringrazia per la disponibilità dimostrata il MAECI, il Consigliere Gloria M. Bellelli e il Consigliere Enrico Vattani, succedutisi nel corso dell'indagine quali direttori responsabili dell'Ufficio VIII – per la conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico della Farnesina presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, DGSP – unitamente ai loro staff. Si ringrazia per l'autorizzazione al libero accesso alla consultazione, all'utilizzo ed alla riproduzione del materiale documentario dell'archivio cartaceo e digitale. Si ringrazia il promotore della Collezione, l'Ambasciatore Umberto Vattani, per la sua disponibilità e per le informazioni, indicazioni e suggerimenti.